Ufficio II — Risorse finanziarie. Lersonale dell'USR. Edilizia scolastica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 2, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n° 286 concernente il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 di "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001 "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ed in particolare gli artt. 57, 58, 59 e 60 relativi al controllo di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO l'art. 1 comma 616 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) "Controllo su istituzioni scolastiche" che prevede "Il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni scolastiche statali è effettuato da due revisori dei conti, nominati dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Ministro della pubblica istruzione, con riferimento agli ambiti territoriali scolastici. La minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma resta a disposizione delle istituzioni scolastiche interessate";

VISTO l'art. 6 comma 20 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 che modifica e sostituisce l'ultimo periodo dell'articolo 1 comma 616 della legge 27 dicembre 20016, n. 296 "A decorrere dal 2013 gli ambiti territoriali scolastici sono limitati nel numero a non più di 2.000 e comunque composti da almeno quattro istituzioni";

VISTO l'art. 8 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 che prevede "Il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso i Centri è effettuato da due revisori dei conti nominati ai sensi del regolamento di cui al comma 1 come modificato dall'art. 1, comma 616, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, fermo restando che i Centri devono essere inseriti in ambiti territoriali scolastici esistenti."

VISTO il proprio Decreto n. 75 del 3 febbraio 2016 che recepisce la "Programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2016/2017" conformemente agli allegati alla nota dell'Assessore alla Scuola, Formazione professionale, Università e ricerca, Lavoro della Regione Emilia-Romagna;

VISTA la nota dell'Amministrazione centrale - Direzione generale per le Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio IX - prot. n. 6479 del 29 aprile 2016 con la quale è stato trasmesso l'elenco delle Istituzioni scolastiche oggetto di dimensionamento e l'elenco delle Scuole di nuova istituzione a valere dal 1° settembre 2016;

Dirigente: Antimo Ponticiello

Responsabile del procedimento: Luigina Russo Tel. 051/3785229 e-mail: luigina.russo@istruzione.it



Ufficio II — Risorse finanziarie. Lersonale dell'USR. Edilizia scolastica

ATTESA la necessità di ridisegnare l'assetto degli ambiti territoriali dei Revisori dei conti a seguito del dimensionamento anno scolastico 2016/2017;

ACQUISITE dai Dirigenti degli Uffici Territoriali le proposte di riorganizzazione degli ambiti territoriali dei Revisori dei conti;

DECRETA

A decorrere dall' 1 settembre 2016, ai sensi dell'art. 57, comma 2°, del D.I. n° 44/2001, sono apportate variazioni all'assetto organizzativo degli ambiti territoriali dei Revisori dei conti di questa Regione nei termini sotto riportati:

Art. 1 - SOPPRESSIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI MODENA MO019;

Art. 2 - VARIAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, FORLI'-CESENA,

MODENA E RIMINI come da allegato prospetto che fa parte integrante del presente
dispositivo.

Il Direttore Generale Stefano Versari

Dirigente: Antimo Ponticiello

Responsabile del procedimento: Luigina Russo Tel. 051/3785229 e-mail: luigina.russo@istruzione.it